



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione generale

Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Allegato 1 alla Determinazione n. 1889/31959 del 24.12.2024**

## **Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2022 Reg. (UE) n. 1305/2013**

### **MISURA 14 - BENESSERE DEGLI ANIMALI**

#### **DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO SUB CONDIZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO**

**ANNUALITA' 2025**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## INDICE

|       |                                                                                               |    |
|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1.    | FINALITA' DELLA MISURA .....                                                                  | 4  |
| 2.    | CAMPO DI APPLICAZIONE .....                                                                   | 4  |
| 3.    | PRESENTAZIONE SUB CONDIZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO .....                        | 4  |
| 4.    | LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....                                                          | 5  |
| 5.    | DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA .....                                                      | 5  |
| 6.    | SOGGETTI BENEFICIARI .....                                                                    | 5  |
| 7.    | PERIODO DI IMPEGNO .....                                                                      | 6  |
| 8.    | TIPI DI INTERVENTO DELLA MISURA.....                                                          | 6  |
| 9.    | TIPO DI INTERVENTO 14.1.1 – SETTORE OVINO E CAPRINO DA LATTE .....                            | 6  |
| 9.1   | Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.1 – settore ovino e caprino da latte” ..... | 7  |
| 9.2   | Descrizione degli impegni .....                                                               | 7  |
| 9.3   | Importo del sostegno.....                                                                     | 12 |
| 10.   | TIPO DI INTERVENTO 14.1.2 – SETTORE SUINO.....                                                | 13 |
| 10.1. | Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.2 – settore suino” .....                    | 13 |
| 10.2. | Descrizione degli impegni .....                                                               | 14 |
| 10.3. | Indicazioni per l'adesione ai diversi Interventi.....                                         | 17 |
| 10.4. | Altri obblighi.....                                                                           | 17 |
| 10.5. | Importo del sostegno.....                                                                     | 18 |
| 11.   | TIPO DI INTERVENTO 14.1.3 – SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI CARNE.....            | 19 |
| 11.1. | Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.3 – settore bovino da carne” .....          | 19 |
| 11.2. | Descrizione degli impegni .....                                                               | 19 |
| 11.3. | Importo del sostegno.....                                                                     | 23 |
| 12.   | TIPO DI INTERVENTO 14.1.4 – SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI LATTE .....           | 23 |
| 12.1. | Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.4 – settore bovino da latte” .....          | 23 |
| 12.2. | Descrizione degli impegni .....                                                               | 24 |
| 12.3. | Indicazioni per l'adesione ai diversi interventi.....                                         | 28 |
| 12.4. | Importo del sostegno.....                                                                     | 28 |
| 13.   | OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO – CONDIZIONALITÀ.....                                               | 28 |
| 14.   | ALTRI DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I TIPI DI INTERVENTO .....                                  | 29 |
| 15.   | COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI .....                      | 30 |
| 16.   | CESSIONE TOTALE DI AZIENDA E SUBENTRO NEGLI IMPEGNI .....                                     | 30 |
| 17.   | COMPATIBILITA' CON ALTRE MISURE DEL PSR 2014-2020.....                                        | 31 |
| 18.   | COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI DEL PSP 2023-2027 .....                                   | 31 |
| 19.   | RIDUZIONI E ESCLUSIONI .....                                                                  | 31 |
| 20.   | DISPOSIZIONI FINALI .....                                                                     | 32 |
| 21.   | RICORSI.....                                                                                  | 32 |
| 22.   | PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI .....                                                        | 34 |
| 22.1. | Normativa Comunitaria .....                                                                   | 34 |



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

|       |                                                        |    |
|-------|--------------------------------------------------------|----|
| 22.2. | Normativa Nazionale .....                              | 37 |
| 22.3. | Normativa Regionale .....                              | 37 |
| 23.   | ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLE PRESENTI DISPOSIZIONI ..... | 40 |



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## 1. FINALITA' DELLA MISURA

Le pratiche di allevamento attualmente adottate nella Regione Sardegna hanno consentito l'evoluzione del settore zootecnico e garantito condizioni standard di benessere e sanità degli animali, rispettando i requisiti obbligatori prescritti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione nazionale.

L'obiettivo specifico della Misura 14 *“Benessere degli animali”* è conseguire il miglioramento delle condizioni di benessere animale attraverso l'adozione di impegni più rigorosi, che vanno al di là delle condizioni obbligatorie e della pratica ordinaria, negli allevamenti ovini e caprini, suini, bovini da carne e da latte.

I fabbisogni emersi dall'analisi SWOT nella filiera zootecnica evidenziano comunque l'esigenza di valorizzare i sistemi tradizionali di allevamento attraverso il miglioramento del benessere animale (fabbisogno 4.2.11), la conoscenza sul miglioramento dei sistemi di benessere animale (fabbisogno 4.2.5), promuovendo l'organizzazione e l'innovazione della filiera attraverso la partecipazione a sistemi di qualità e di benessere animale (fabbisogno 4.2.9) promuovendo la cooperazione per l'innovazione delle filiere zootecniche (fabbisogno 4.2.12).

La Misura 14 *“Benessere degli animali”* contribuisce alla Focus area 3A *“Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”*.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni si applicano alle domande di sostegno/pagamento per l'adesione agli impegni previsti dalla Misura 14 *“Benessere degli animali”* nell'annualità 2025.

## 3. PRESENTAZIONE SUB CONDIZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO

In conformità a quanto disposto con Decreto assessoriale n. 49 (Prot. n. 5152) del 24 dicembre 2024:

- le domande di sostegno e pagamento presentate a valere sulla Misura 14 *“Benessere degli animali”* annualità 2025, potranno essere pagate a condizione che sia approvata la proposta di modifica del PSR 2014-2022 (24° Comitato di Sorveglianza), che prevede tra l'altro la modifica alla scheda della Misura 14 e l'assegnazione a tale Misura di ulteriori risorse



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

finanziarie per assicurare la copertura finanziaria delle predette domande di sostegno e pagamento annualità 2025.

- la concessione e l'erogazione del sostegno per la Misura 14 – annualità 2025 è subordinata all'approvazione, da parte della Commissione europea, delle predette modifiche alla scheda di Misura 14 e della modifica finanziaria per l'assegnazione, a tale misura, di ulteriori risorse.
- i richiedenti non avranno nulla da rivendicare in alcuna sede nei confronti della Regione Sardegna, dell'Organismo Pagatore ARGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione del sostegno per la Misura 14 – annualità 2025, per la mancata approvazione delle modifiche al PSR 2014 – 2022, tali da non consentire in tutto o in parte l'erogazione del sostegno relativo alla Misura 14 “Benessere degli animali” annualità 2025.

#### **4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Sono ammissibili al sostegno gli allevamenti di capi ovini e caprini da latte, suini, bovini da carne e da latte, localizzati nel territorio della Regione Sardegna, riscontrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN).

#### **5. DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA**

Le risorse finanziarie, necessarie per il pagamento di tutte le domande di sostegno e pagamento, ammissibili annualità 2025, sono assicurate dalla dotazione finanziaria programmata per la Misura 14 nel PSR 2014-2022, pari a 316.755.544 euro, nonché dalle ulteriori risorse in corso di assegnazione a tale misura, dalla quale devono essere detratte le spese di transizione necessarie a soddisfare il fabbisogno finanziario di tutte le domande, ritenute ammissibili, della Misura 215 Pagamenti per il benessere degli animali del PSR 2007-2013 (c.d. spese di transizione) e della Misura 14 “Benessere degli animali” delle annualità comprese tra il 2016 e il 2022.

#### **6. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono aderire alla Misura 14 gli agricoltori singoli o associati che possiedono il requisito di Agricoltore in attività ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013.

Il beneficiario deve essere proprietario o detentore degli animali richiesti e ammissibili al premio nell'ambito di ogni intervento. Qualora il beneficiario sia esclusivamente detentore degli animali



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

richiesti in domanda è necessario fornire una dichiarazione di assenso del proprietario alla presentazione della domanda di sostegno e pagamento, conforme all'Allegato - *Modello di dichiarazione di assenso del proprietario degli animali*.

## 7. PERIODO DI IMPEGNO

Il periodo d'impegno della Misura 14 è annuale e decorre dal **1° gennaio 2025** al **31 dicembre 2025**.

## 8. TIPI DI INTERVENTO DELLA MISURA

La Misura 14 *“Benessere degli animali”*, sottomisura 14.1 Pagamento per il benessere degli animali, è articolata nei seguenti quattro tipi di intervento:

- Tipo di intervento 14.1.1 – Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte (in seguito “Tipo di intervento 14.1.1 – settore ovino e caprino da latte”);
- Tipo di intervento 14.1.2 – Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore suini (in seguito “Tipo di intervento 14.1.2 – settore suino”);
- Tipo di intervento 14.1.3 – Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di carne (in seguito “Tipo di intervento 14.1.3 – settore bovino da carne”);
- Tipo di intervento 14.1.4 – Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di latte (in seguito “Tipo di intervento 14.1.4 – settore bovino da latte”).

Di seguito, per ciascun Tipo di intervento, sono descritti i criteri di ammissibilità, gli impegni da assumere e rispettare in funzione delle specie allevate, delle modalità di allevamento e dell'indirizzo produttivo praticato. Per ciascun intervento sono riportati i relativi importi del premio.

## 9. TIPO DI INTERVENTO 14.1.1 – SETTORE OVINO E CAPRINO DA LATTE

L'obiettivo del tipo di intervento è conseguire migliori condizioni di benessere animale attraverso l'adozione di impegni, che vanno al di là della pratica ordinaria e degli obblighi di condizionalità, negli allevamenti ovini e caprini da latte.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### 9.1 Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.1 – settore ovino e caprino da latte”

Il richiedente deve avere un numero di capi ammessi al sostegno per tutto il periodo di impegno, pari ad almeno 10 UBA per ciascuna specie, calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- un ovino-caprino di età superiore ai 12 mesi = 0,15 UBA.

### 9.2 Descrizione degli impegni

Gli impegni previsti dal tipo di intervento si applicano agli allevamenti ovini e caprini di tipo estensivo, specializzati nella produzione di latte, con ricovero nell'ovile e accesso all'esterno per l'utilizzazione del pascolo tutto l'anno. Gli impegni introducono criteri più rigorosi rispetto agli obblighi e alla pratica ordinaria, negli ambiti di cui all'articolo 10, lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 807/2014.

L'allevatore ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento ovino-caprino, per i capi ammissibili al sostegno, gli impegni di benessere animale.

Gli impegni sono stati definiti in funzione delle modalità di mungitura praticata nell'allevamento:

- Mungitura manuale
- Mungitura meccanica

Per la stessa specie ovina o caprina presente in azienda è possibile aderire distintamente ad un solo “Intervento”.

Nella successiva tabella sono individuati gli impegni da rispettare per i due diversi interventi.

**Tabella: Impegni tipo di intervento 14.1.1**

| Intervento                          | Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva | Controlli affezioni podali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate | Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura e analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale | Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali | Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti | Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione effettuati | Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera | Controllo periodico degli impianti di mungitura |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| Allevamento con mungitura manuale   | X                                                             | X                                                                                   | X                                                                                                                          | X                                                                        | X                                                     | X                                                                             | X                                                    | non pertinente                                  |
| Allevamento con mungitura meccanica | X                                                             | X                                                                                   | X                                                                                                                          | X                                                                        | X                                                     | X                                                                             | X                                                    | X                                               |



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### ***Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva***

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Qualora, il Piano Alimentare sia redatto da un tecnico alimentarista non appartenente all'Agenzia Laore, il beneficiario è tenuto ad inoltrare il Piano Alimentare e la relativa fattura (emessa specificatamente per tale servizio), entrambi con annessa timbratura, all'Organismo Pagatore ARGEA, via PEC all'indirizzo [argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it), indicando il Servizio territoriale competente.

Il tecnico alimentarista che si occuperà della redazione del Piano potrà essere un libero professionista o un incaricato di una ditta mangimistica, in possesso di coerenti titoli di studio (agronomo, veterinario, perito agrario, agrotecnico) o di competenze professionali specifiche acquisite nell'esercizio dell'attività lavorativa o attraverso la frequenza di appositi corsi professionali.

L'applicativo informatico implementato dall'Agenzia Laore per la redazione dei Piani potrà essere utilizzato anche dai tecnici alimentaristi, non appartenenti a codesta Agenzia, su richiesta scritta inviata via PEC all'indirizzo [protocollo.agenzia.laore@legalmail.it](mailto:protocollo.agenzia.laore@legalmail.it), indicando la Denominazione della ditta, il CUAA del beneficiario e specie inserita in domanda per la quale viene richiesto il file XLS del Piano alimentare.

Qualora il beneficiario della Misura 14 possieda più Codici Aziendali, ovvero sia in possesso di più allevamenti in codici aziendali dell'anagrafe zootecnica distinti, devono essere redatti e adottati più piani alimentari, uno per ciascun allevamento.

Per la compilazione del piano alimentare il beneficiario deve mettere a disposizione del tecnico alimentarista le quattro analisi del latte previste nell'Impegno *"Monitoraggio delle mastiti subcliniche attraverso l'esame CMT e analisi del Contenuto di Cellule Somatiche (CCS) del latte massale"*, le quali conterranno i seguenti parametri: Grasso, Proteine, Lattosio, Caseine, Urea FT

### ***Controllo delle affezioni podali e isolamento dei capi con affezioni podali in aree confinate***

L'impegno prevede:

- obbligo di controllo podale degli animali con anomalie nell'andatura/postura, sintomo di possibili affezioni podali;



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- interdizione dal pascolo e isolamento dei capi con affezioni podali in un'area di quarantena di dimensioni adeguate (1 m<sup>2</sup> per capo affetto). L'area dovrà essere dotata di lettiera morbida, pulita e asciutta con disponibilità di spazio per l'alimentazione e l'abbeverata.

Dovrà essere effettuata la registrazione mensile in apposite schede denominate:

- *Allegato - Controllo affezioni podali*
- *Allegato - Affezioni podali capi positivi*

**Monitoraggio delle mastiti subcliniche attraverso l'esame CMT e analisi del Contenuto di Cellule Somatiche (CCS) del latte massale**

L'impegno prevede:

- monitoraggio della presenza di mastiti sub-cliniche nei capi in mungitura attraverso l'esame CMT (California Mastitis Test), oppure attraverso la lettura della conducibilità del latte (manuale o automatizzata), da applicarsi ad ogni emi-mammella. I capi che evidenziano positività al CMT (valori superiori al punteggio 1,5) o valori di conducibilità al di sopra della soglia prefissata (4,4 mS/cm a 25°C) dovranno essere marcati, con vernici atossiche per essere facilmente individuati dal medico veterinario aziendale o delle ASSL competenti per territorio, per i successivi e necessari trattamenti.

L'esame del CMT deve essere effettuato una volta al mese per i quattro mesi centrali della mungitura, con l'obbligo di registrazione e conservazione dei risultati del CMT in apposita scheda di monitoraggio.

- analisi del CCS del latte massale, presso un laboratorio accreditato, almeno una volta al mese nel periodo di mungitura. La media geometrica annua del contenuto di cellule somatiche dovrà essere inferiore a 1.500.000 per ml, calcolata al termine del periodo di mungitura sulla base dei risultati dei controlli mensili.

Per le specie ovina e caprina il numero di analisi del latte deve essere almeno uno al mese per 4 mesi consecutivi.

L'analisi del CCS deve essere effettuata sul latte massale conferito agli stabilimenti di trasformazione in concomitanza con i controlli del tenore di germi a 30° C (carica batterica) e di eventuali altri parametri. Le analisi del latte massale ovino e caprino, analizzati dal



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Laboratorio, relativamente al CUAA di ciascun beneficiario, devono contenere, oltre al CCS, le seguenti informazioni:

- Anno
- CUAA
- Denominazione (nome e cognome se ditta individuale, ragione sociale se ditta societaria)
- Codice Azienda ASSL
- Data prelievo campione (gg/mm/aaaa)
- Data analisi di laboratorio (gg/mm/aaaa)
- Tipo latte (O per ovino; C per caprino)
- Numero progressivo campione
- Valore cellule (CCS)
- Carica batterica
- Grasso
- Proteine
- Lattosio
- Caseine
- Urea FT
- pH FT.

Il laboratorio che eseguirà le analisi del latte massale dovrà essere iscritto nell'elenco ufficiale dei laboratori di autocontrollo non annessi alle industrie alimentari della Regione Sardegna, tenuto presso il Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'Assistenza sociale della Regione.

### ***Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale***

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, per complessive 8 ore annue per ciascuna specie organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna.

Le 8 ore annue sono così suddivise:

- 5 ore di assistenza tecnica in azienda attestate con scheda denominata Allegato - Assistenza tecnica aziendale”;



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- 3 ore di formazione on line con test in ingresso ed in uscita attestate con report rilasciato dalla piattaforma multimediale.

### ***Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti***

L'impegno prevede l'obbligo di predisporre e adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici individuati in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori e insetti. L'individuazione dei punti critici, il monitoraggio e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati autonomamente o mediante ditta esterna.

L'impegno prevede:

- l'effettuazione di almeno un'ispezione all'anno per rilevarne la presenza dei punti critici aziendali e pianificare di conseguenza le azioni di contrasto, da registrare nella scheda denominata *Allegato - Piano autocontrollo aziendale per roditori*;
- l'effettuazione di un monitoraggio annuale nelle diverse aree critiche da registrare nella scheda denominata *Allegato - Autocontrollo Lotta ai roditori*.

Le schede, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti o dei servizi forniti dalla ditta esterna, dovranno essere rese disponibili ai fini del controllo.

### ***Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione***

Interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda denominata *Allegato – Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione*, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.

### ***Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera***

L'impegno prevede l'obbligo di miglioramento della gestione della lettiera nei locali di ricovero degli animali secondo le seguenti modalità:

- rinnovo completo della lettiera almeno tre volte all'anno: i rinnovi dovranno essere effettuati dall'inizio del periodo di impegno ed entro l'inizio della stagione autunnale (ottobre) (a titolo esemplificativo il primo rinnovo entro la seconda decade di gennaio, il secondo entro la terza



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

decade di aprile ed il terzo entro la prima decade di ottobre). Prima di ogni rinnovo si dovrà provvedere anche alla disinfezione e disinfestazione del locale (impegno precedente).

- aggiunta di paglia almeno due volte alla settimana ad esclusione del periodo estivo, al fine di mantenere la lettiera asciutta, morbida e pulita.

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda denominata *Allegato – Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera*.

### ***Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura***

L'impegno fa parte esclusivamente degli impegni previsti per gli allevamenti ovini e caprini con mungitura meccanica e prevede l'obbligo di effettuare almeno due volte l'anno il controllo periodico degli impianti di mungitura. I controlli dovranno essere effettuati da un tecnico Laore o da un tecnico specializzato, il quale dovrà misurare, con adeguate apparecchiature, i livelli del vuoto e i rapporti di pulsazione, nonché verificare lo stato delle guaine e degli altri componenti dell'impianto.

I periodi previsti per l'effettuazione dei controlli sono i seguenti:

- 1° controllo: dal 01 gennaio al 30 giugno 2025;
- 2° controllo: dal 01 agosto al 31 dicembre 2025.

I risultati dei controlli del tecnico specializzato dovranno essere riportati in apposite schede denominate:

- *Allegato – 1° Controllo impianto di mungitura meccanica ovini e caprini;*
- *Allegato – 2° Controllo impianto di mungitura meccanica ovini e caprini.*

Eventuali prescrizioni rilevate dal tecnico dovranno essere obbligatoriamente applicate dall'allevatore.

### **9.3 Importo del sostegno**

L'importo del premio è diversificato in funzione degli impegni specifici previsti per le due differenti tecniche di mungitura. Nella successiva tabella è riportato l'importo del sostegno per i beneficiari:



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

**Tabella: importo del sostegno tipo intervento 14.1.1**

| Intervento                          | Importo del premio €/UBA/anno |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| Allevamento con mungitura manuale   | 102                           |
| Allevamento con mungitura meccanica | 126                           |

## 10. TIPO DI INTERVENTO 14.1.2 – SETTORE SUINO

L'obiettivo del tipo di intervento è conseguire migliori condizioni di benessere animale attraverso l'adozione di impegni, che vanno al di là della pratica ordinaria e degli obblighi di condizionalità, negli allevamenti suinicoli regionali.

Gli allevamenti suinicoli in Sardegna si differenziano in due diversi metodi di produzione:

1) allevamenti stabulati con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso comprendono:

- allevamenti dove sono presenti suini riproduttori e suini in accrescimento fino alla fase di ingrasso destinati alla macellazione;
- allevamenti con la produzione del suinetto da latte (lattonzolo) destinato al consumo e/o alla produzione di suini (lattoni, magroncelli, scrofette, ecc.); da destinare ad altri allevamenti;
- allevamenti specializzati per l'ingrasso, in cui sono allevati suini in accrescimento dalla fase dello svezzamento e/o magronaggio fino alla fine del ciclo produttivo destinati alla macellazione o ad altri allevamenti da ingrasso;

2) allevamento confinato semibrado comprende:

- allevamenti tradizionali di suini all'aperto, detenuti in spazi confinati.

### 10.1. Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.2 – settore suino”

Il richiedente deve avere, per tutto il periodo di impegno, un numero di capi ammessi al sostegno pari ad almeno 2 UBA, calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- scrofe riproduttrici di peso maggiore a 50 kg = 0,5 UBA/CAPO;
- altri suini (scrofette, magroni, magroncelli e verri) = 0,3 UBA/CAPO.

Sono esclusi dall'intervento la categoria dei lattonzoli e gli allevamenti familiari, come definiti all'art.4 della L.R. 2 agosto 2018, n. 28.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## 10.2. Descrizione degli impegni

L'allevatore che aderisce al tipo di intervento 14.1.2 ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento suinicolo, per i capi ammissibili al sostegno, gli impegni di benessere animale.

Gli impegni sono stati definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione.

**Tabella: Impegni tipo di intervento 14.1.2**

| Intervento                                                           | Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva | Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali | Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti | Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione effettuati | Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo | Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera | Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Allevamento stabulato in strutture con pavimento grigliato/fessurato | X                                                             | X                                                                        | X                                                     | X                                                                             | X                                                                                         | non pertinente                                       | non pertinente                                                                  |
| Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo            | X                                                             | X                                                                        | X                                                     | X                                                                             | X                                                                                         | X                                                    | non pertinente                                                                  |
| Allevamento confinato semibrado                                      | X                                                             | X                                                                        | non pertinente                                        | X                                                                             | non pertinente                                                                            | X                                                    | X                                                                               |

### ***Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva***

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Qualora, il Piano Alimentare sia redatto da un tecnico alimentarista non appartenente all'Agenzia Laore, il beneficiario è tenuto ad inoltrare il Piano Alimentare e la relativa fattura (emessa specificatamente per tale servizio), entrambi con annessa timbratura, all'Organismo Pagatore ARGEA, via PEC all'indirizzo [argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it), indicando il Servizio territoriale competente.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Il tecnico alimentarista che si occuperà della redazione del Piano potrà essere un libero professionista o un incaricato di una ditta mangimistica, in possesso di coerenti titoli di studio (agronomo, veterinario, perito agrario, agrotecnico) o di competenze professionali specifiche acquisite nell'esercizio dell'attività lavorativa o attraverso la frequenza di appositi corsi professionali.

L'applicativo informatico implementato dall'Agenzia Laore per la redazione dei Piani potrà essere utilizzato anche dai tecnici alimentaristi, non appartenenti a codesta Agenzia, su richiesta scritta inviata via PEC all'indirizzo [protocollo.agenzia.laore@legalmail.it](mailto:protocollo.agenzia.laore@legalmail.it), indicando la Denominazione della ditta, il CUA del beneficiario e la specie inserita in domanda per la quale viene richiesto il file XLS del Piano alimentare.

Qualora il beneficiario della Misura 14 possieda più Codici Aziendali, ovvero sia in possesso di più allevamenti in codici aziendali dell'anagrafe zootecnica distinti, devono essere redatti e adottati più piani alimentari, uno per ciascun allevamento.

#### ***Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale***

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, per complessive 8 ore annue, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna.

Le 8 ore annue sono così suddivise:

- 5 ore di assistenza tecnica in azienda attestate con scheda denominata Allegato - Assistenza tecnica aziendale;
- 3 ore di formazione on line con test in ingresso ed in uscita attestate con report rilasciato dalla piattaforma multimediale.

#### ***Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti***

L'impegno prevede l'obbligo di predisporre e adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici individuati in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori e insetti. L'individuazione dei punti critici, il monitoraggio e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati autonomamente o mediante ditta esterna.

L'impegno prevede:



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- l'effettuazione di almeno un'ispezione all'anno per rilevarne la presenza dei punti critici aziendali e pianificare di conseguenza le azioni di contrasto, da registrare nella scheda denominata Allegato - *Piano autocontrollo aziendale per roditori*;
- l'effettuazione di un monitoraggio annuale nelle diverse aree critiche da registrare nella scheda denominata Allegato - *Autocontrollo Lotta ai roditori*.

Le schede, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti o dei servizi forniti dalla ditta esterna, dovranno essere rese disponibili ai fini del controllo.

### ***Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione***

L'impegno prevede interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda *Allegato – Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione*, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.

### ***Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo***

L'impegno prevede l'obbligo di allevare i suini in gruppi stabili e in uno spazio più ampio rispetto alla baseline e all'ordinarietà, prevedendo, fin dall'inizio della costituzione del gruppo, una superficie disponibile per ciascun capo pari a:

- stalla di ingrasso: minimo 0,70 m<sup>2</sup> per ogni suino di peso maggiore ai 25 kg fino a 110 kg;
- stalla per scrofe: minimo 3,50 m<sup>2</sup> per ogni scrofa;
- stalla scrofette: minimo 2,30 m<sup>2</sup> per ogni scrofetta.

### ***Utilizzo della lettiera negli spazi interni all'allevamento***

L'impegno prevede i seguenti obblighi:

- utilizzo della lettiera, ad esclusione del periodo estivo, nelle diverse zone di allevamento (zone/box per la fecondazione, gestazione, svezzamento, ingrasso, nelle gabbie parto e nelle capannine presenti negli allevamenti semibradi), oltre i periodi previsti dalla normativa vigente;



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- aggiunta di paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli) a cadenza almeno settimanale.

La lettiera dovrà essere sostituita completamente alla fine di ogni ciclo di allevamento previa pulizia e disinfezione dell'area interessata (come descritto nell'impegno *Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione*).

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda denominata *Allegato – Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera*.

### **Gestione dell'allevamento confinato semibrado**

L'impegno fa parte dell'intervento previsto per gli allevamenti confinati semibradi e prevede l'obbligo di parcellizzazione delle aree destinate all'allevamento mediante la divisione in almeno due lotti e l'utilizzo di ognuno di essi per un periodo massimo di 6 mesi. Contestualmente al trasferimento degli animali nel nuovo lotto (nuova zona di pascolamento) deve essere effettuato lo spostamento dei ricoveri e dei dispositivi (recinti mobili e capannine), previa disinfezione e disinfestazione, secondo quanto previsto dall'impegno *Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione*.

Il numero di animali presenti in ogni lotto deve essere tale da assicurare per tutto il periodo di permanenza la possibilità di usufruire del pascolo inesplorato, in modo da favorire l'indole naturale dell'animale all'esplorazione.

### **10.3. Indicazioni per l'adesione ai diversi Interventi**

Per gli allevamenti stabulati, in strutture con pavimento fessurato e continuo, è possibile l'adesione contemporanea ai due diversi interventi. In questo caso una categoria animale (suini, scrofe) potrà essere richiesta a premio esclusivamente in un intervento.

### **10.4. Altri obblighi**

Tutti i beneficiari che aderiscono agli impegni previsti per il Tipo di intervento 14.1.2 devono obbligatoriamente avere la qualifica di allevamento/azienda controllata o certificata per peste suina africana, in particolare:

- nel caso in cui il beneficiario aderisca per la prima volta al sostegno previsto per il benessere animale dallo Sviluppo rurale (nessuna precedente adesione all'Intervento SRA30 o alla



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tipologia di intervento 14.1.2 del PSR 2014-2022), dovrà possedere la qualifica di allevamento/azienda certificata o controllata, entro la data di fine impegno.

La data di rilevazione della qualifica sanitaria controllata, rilevata nella BDN, non deve essere antecedente a 12 mesi dalla data di inizio impegno.

- nel caso in cui il beneficiario abbia aderito per almeno un'altra annualità al sostegno previsto per il benessere animale dallo Sviluppo rurale (Intervento SRA30 o Tipologia di intervento 14.1.2 del PSR 2014-2022), dovrà possedere la qualifica di allevamento/azienda certificata per PSA, entro la data di fine impegno.

I beneficiari che aderiscono all'intervento dell'allevamento confinato semibrado hanno l'obbligo di non superare il numero di capi suini corrispondenti a 1.500 kg di peso vivo per ettaro di superficie dedicata all'allevamento suinicolo confinato semibrado (articolo 5 della L.R. n. 28/2018).

#### 10.5. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione degli impegni specifici per i diversi interventi definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione, come riportato nella successiva tabella:

**Tabella: importo del sostegno tipo intervento 14.1.2**

| Intervento                                                 | Categorie di animali ammissibili | Importo del premio €/UBA/anno |
|------------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|
| Allevamento stabulato in strutture con pavimento fessurato | suini                            | 50                            |
|                                                            | scrofe                           | 150                           |
| Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo  | suini                            | 68                            |
|                                                            | scrofe                           | 175                           |
| Allevamento confinato semibrado                            | suini                            | 131                           |
|                                                            | scrofe                           | 185                           |



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## 11. TIPO DI INTERVENTO 14.1.3 – SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI CARNE

L'obiettivo del tipo di intervento è conseguire migliori condizioni di benessere animale negli allevamenti bovini orientati alla produzione della carne, attraverso l'adozione di impegni che vanno al di là della pratica ordinaria e degli obblighi di condizionalità.

Gli allevamenti bovini da carne in Sardegna si differenziano in due diversi metodi di produzione:

- 1) allevamento semiestensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne comprende:
  - allevamenti tradizionali di bovini con ricovero in stalla durante i mesi invernali e durante la notte, per la produzione di vitelli da ingrasso (linea vacca – vitello), mentre la produzione di latte è di secondo piano.
- 2) allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne comprendono:
  - allevamenti dove sono presenti riproduttori e bovini in accrescimento fino alla fase di ingrasso dei vitelli destinati alla macellazione;
  - allevamenti specializzati per l'ingrasso, in cui sono allevati bovini in accrescimento dalla fase dello svezzamento fino alla fine del ciclo produttivo destinati alla macellazione.

### 11.1. Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.3 – settore bovino da carne”

Il richiedente deve avere un numero di capi ammessi al sostegno per tutto il periodo di impegno pari ad almeno 5 UBA calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- Bovini da sei mesi a due anni di età = 0,6;
- Bovini di meno di sei mesi = 0,4.

### 11.2. Descrizione degli impegni

L'allevatore che aderisce al tipo di intervento 14.1.3 ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento bovino da carne, per i capi ammissibili al sostegno, gli impegni di benessere animale.

Gli impegni sono stati definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

**Tabella: Impegni tipo di intervento 14.1.3**

| Intervento                                                                               | Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva | Miglioramento delle conoscenze e professioni sul Benessere degli Animali | Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti | Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione effettuati | Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo | Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera | Esecuzione controllo parassitologico o annuale |
|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| Allevamento semi-estensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne                  | X                                                             | X                                                                        | non pertinente                                        | non pertinente                                                                | non pertinente                                                                            | X                                                    | X                                              |
| Allevamento stabulato con indirizzo prevalente da carne su pavimento grigliato/fessurato | X                                                             | X                                                                        | X                                                     | X                                                                             | X                                                                                         | non pertinente                                       | non pertinente                                 |
| Allevamento stabulato con indirizzo prevalente da carne su pavimento continuo            | X                                                             | X                                                                        | X                                                     | X                                                                             | X                                                                                         | X                                                    | non pertinente                                 |

***Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva***

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Qualora, il Piano Alimentare sia redatto da un tecnico alimentarista non appartenente all'Agenzia Laore, il beneficiario è tenuto ad inoltrare il Piano Alimentare e la relativa fattura (emessa specificatamente per tale servizio), entrambi con annessa timbratura, all'Organismo Pagatore ARGEA, via PEC all'indirizzo [argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it), indicando il Servizio territoriale competente.

Il tecnico alimentarista che si occuperà della redazione del Piano potrà essere un libero professionista o un incaricato di una ditta mangimistica, in possesso di coerenti titoli di studio (agronomo, veterinario, perito agrario, agrotecnico) o di competenze professionali specifiche acquisite nell'esercizio dell'attività lavorativa o attraverso la frequenza di appositi corsi professionali.

L'applicativo informatico implementato dall'Agenzia Laore per la redazione dei Piani potrà essere utilizzato anche dai tecnici alimentaristi, non appartenenti a codesta Agenzia, su richiesta scritta inviata via PEC all'indirizzo [protocollo.agenzia.laore@legalmail.it](mailto:protocollo.agenzia.laore@legalmail.it), indicando la Denominazione della



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ditta, il CUA del beneficiario e la specie inserita in domanda per la quale viene richiesto il file XLS del Piano alimentare.

Qualora il beneficiario della Misura 14 possieda più Codici Aziendali, ovvero sia in possesso di più allevamenti in codici aziendali dell'anagrafe zootecnica distinti, devono essere redatti e adottati più piani alimentari, uno per ciascun allevamento.

### ***Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale***

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica sul mantenimento e miglioramento del benessere animale per complessive 8 ore annue, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna.

Le 8 ore annue sono così suddivise:

- 5 ore di assistenza tecnica in azienda attestate con scheda denominata Allegato - *Assistenza tecnica aziendale*;
- 3 ore di formazione on line con test in ingresso ed in uscita attestate con report rilasciato dalla piattaforma multimediale.

### ***Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti***

L'impegno prevede l'obbligo di predisporre e adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici individuati in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori e insetti. L'individuazione dei punti critici, il monitoraggio e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati o autonomamente o mediante ditta esterna.

L'impegno prevede:

- l'effettuazione di almeno un'ispezione all'anno per rilevarne la presenza dei punti critici aziendali e pianificare di conseguenza le azioni di contrasto, da registrare nella scheda denominata Allegato - *Piano autocontrollo aziendale per roditori*;
- l'effettuazione di un monitoraggio annuale nelle diverse aree critiche da registrare nella scheda denominata Allegato - *Autocontrollo Lotta ai roditori*.

Le schede, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti o dei servizi forniti dalla ditta esterna, dovranno essere rese disponibili ai fini del controllo.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### ***Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione***

Interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda *Allegato – Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione*, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.

### ***Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo***

L'impegno prevede l'obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 4,50 m<sup>2</sup>/capo per i bovini di età inferiore a 24 mesi.

Per superficie di stabulazione si intende lo spazio interno delimitato perimetralmente e coperto in cui gli animali possono esercitare liberamente l'attività di locomozione, alimentazione e riposo.

### ***Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento.***

L'impegno prevede l'obbligo dell'utilizzo della lettiera nei locali di ricovero per gli allevamenti semi-estensivi (nel periodo autunno-invernale) e nei locali di stabulazione per gli allevamenti stabulati per tutto l'anno. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 60 mm. L'allevatore dovrà verificare giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura almeno una volta alla settimana, con paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli), al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito.

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda denominata *Allegato – Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera*.

### ***Esecuzione controllo parassitologico annuale***

L'impegno fa parte dell'intervento previsto per l'allevamento semi-estensivo e prevede di eseguire almeno un controllo parassitologico annuale di un campione significativo, pari ad almeno il 20 % dei capi oggetto d'impegno, al fine di verificare la presenza o l'assenza di ectoparassiti (zecche, pidocchi, rogne, etc.). L'esecuzione del controllo dovrà essere registrata in apposita scheda denominata *Allegato – Individuazione ectoparassiti* nella quale dovranno essere inseriti anche gli eventuali trattamenti ed esami supplementari (raschiati cutanei).



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

La scheda dovrà essere inviata all'OP Argea, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it)

### 11.3. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione degli impegni specifici per i tre diversi interventi definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione come riportato nella successiva tabella.

**Tabella: importo del sostegno tipo intervento 14.1.3**

| Intervento                                                                                          | Importo del premio €/UBA/anno |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| Allevamento semi-estensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne                             | 67                            |
| Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento grigliato/fessurato | 94                            |
| Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento continuo            | 125                           |

## 12. TIPO DI INTERVENTO 14.1.4 – SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI LATTE

L'obiettivo del tipo di intervento è conseguire migliori condizioni di benessere animale negli allevamenti bovini orientati alla produzione da latte, attraverso l'adozione di impegni che vanno al di là della pratica ordinaria e degli obblighi di condizionalità.

### 12.1. Criteri di ammissibilità “Tipo di intervento 14.1.4 – settore bovino da latte”

Il richiedente deve avere un numero di capi ammessi al sostegno per tutto il periodo di impegno pari ad almeno 5 UBA calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- Bovini femmina di oltre due anni di età = 1,0;
- Bovini femmina da sei mesi a due anni di età = 0,6;
- Bovini femmina di meno di sei mesi = 0,4.

Sono esclusi dal tipo di intervento 14.1.4 – settore bovino da latte gli allevamenti che aderiscono al “Tipo intervento 14.1.3 – settore bovino da carne”.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## 12.2. Descrizione degli impegni

L'allevatore che aderisce al tipo di intervento 14.1.4 ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento bovino da latte, per i capi ammissibili al sostegno, gli impegni di benessere animale.

Gli impegni sono stati definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione.

**Tabella: Impegni tipo di intervento 14.1.4**

| Intervento                                                                               | Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva | Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali | Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti | Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione effettuati | Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo | Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera | Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura |
|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Allevamento stabulato con indirizzo prevalente da latte su pavimento grigliato/fessurato | X                                                             | X                                                                        | X                                                     | X                                                                             | X                                                                                         | non pertinente                                       | X                                                                                                                    |
| Allevamento stabulato con indirizzo prevalente da latte su pavimento continuo            | X                                                             | X                                                                        | X                                                     | X                                                                             | X                                                                                         | X                                                    | X                                                                                                                    |

### ***Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva***

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Qualora, il Piano Alimentare sia redatto da un tecnico alimentarista non appartenente all'Agenzia Laore, il beneficiario è tenuto ad inoltrare il Piano Alimentare e la relativa fattura (emessa specificatamente per tale servizio), entrambi con annessa timbratura, all'Organismo Pagatore ARGEA, via PEC all'indirizzo [argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it), indicando il Servizio territoriale competente.

Il tecnico alimentarista che si occuperà della redazione del Piano potrà essere un libero professionista o un incaricato di una ditta mangimistica, in possesso di coerenti titoli di studio (agronomo, veterinario, perito agrario, agrotecnico) o di competenze professionali specifiche acquisite nell'esercizio dell'attività lavorativa o attraverso la frequenza di appositi corsi professionali.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'applicativo informatico implementato dall'Agenzia Laore per la redazione dei Piani potrà essere utilizzato anche dai tecnici alimentaristi, non appartenenti a codesta Agenzia, su richiesta scritta inviata via PEC all'indirizzo [protocollo.agenzia.laore@legalmail.it](mailto:protocollo.agenzia.laore@legalmail.it), indicando la Denominazione della ditta, il CUAA del beneficiario e la specie inserita in domanda per la quale viene richiesto il file XLS del Piano alimentare.

Qualora il beneficiario della Misura 14 possieda più Codici Aziendali, ovvero sia in possesso di più allevamenti in codici aziendali dell'anagrafe zootecnica distinti, devono essere redatti e adottati più piani alimentari, uno per ciascun allevamento

Per la compilazione del piano alimentare il beneficiario deve mettere a disposizione del tecnico alimentarista almeno quattro analisi del latte, relative a mesi differenti.

Le analisi, relativamente al CUAA di ciascun beneficiario, dovranno contenere le seguenti informazioni distintamente:

- Anno
- CUAA
- Denominazione (nome e cognome se ditta individuale, ragione sociale se ditta societaria)
- Codice Azienda ASSL
- Data prelievo campione (gg/mm/aaaa)
- Data analisi di laboratorio (gg/mm/aaaa)
- Grasso
- Proteine
- Urea FT

### ***Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale***

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica sul mantenimento e miglioramento del benessere animale per complessive 8 ore annue, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna.

Le 8 ore annue sono così suddivise:



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- 5 ore di assistenza tecnica in azienda attestate con scheda denominata Allegato - Assistenza tecnica aziendale;
- 3 ore di formazione on line con test in ingresso ed in uscita attestate con report rilasciato dalla piattaforma multimediale.

### ***Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti***

L'impegno prevede l'obbligo di predisporre e adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici individuati in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori e insetti. L'individuazione dei punti critici, il monitoraggio e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati o autonomamente o mediante ditta esterna.

L'impegno prevede:

- l'effettuazione di almeno un'ispezione all'anno per rilevarne la presenza dei punti critici aziendali e pianificare di conseguenza le azioni di contrasto, da registrare nella scheda denominata *Allegato - Piano autocontrollo aziendale per roditori*;
- l'effettuazione di un monitoraggio annuale nelle diverse aree critiche da registrare nella scheda denominata *Allegato - Autocontrollo Lotta ai roditori*.

Le schede, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti o dei servizi forniti dalla ditta esterna, dovranno essere rese disponibili ai fini del controllo.

### ***Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione***

Interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda *Allegato – Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione*, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.

### ***Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo***

L'impegno prevede l'obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 8 m<sup>2</sup> per capo adulto. Per superficie di stabulazione si intende lo spazio interno delimitato perimetralmente e coperto in cui gli animali possono esercitare liberamente l'attività di locomozione, alimentazione e riposo. Nel caso di allevamenti in cui la superficie di stabulazione destinata alla quota di rimonta è



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

diversa rispetto alla superficie destinata ai capi in lattazione, il rapporto di 8 m<sup>2</sup>/capo adulto dovrà essere rispettato separatamente in ciascuna delle due diverse superfici di stabulazione

### ***Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento***

L'impegno prevede l'obbligo dell'utilizzo della lettiera, per tutto l'anno, nei locali di stabulazione per gli animali presenti in allevamento. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 30 mm. L'allevatore dovrà verificare giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura almeno una volta alla settimana, con paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli), al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito. L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda denominata *Allegato – Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera*.

### ***Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura***

L'impegno prevede l'obbligo di effettuare almeno due volte l'anno il controllo periodico degli impianti di mungitura. I controlli dovranno essere effettuati da un tecnico specializzato, il quale dovrà misurare, con adeguate apparecchiature, i livelli del vuoto e i rapporti di pulsazione, nonché verificare lo stato delle guaine e degli altri componenti dell'impianto.

I periodi previsti per l'effettuazione dei controlli sono i seguenti:

- 1° controllo: dal 01 gennaio al 30 giugno 2025;
- 2° controllo: dal 01 agosto al 31 dicembre 2025.

I risultati dei controlli del tecnico specializzato dovranno essere riportati in apposite schede denominate:

- *Allegato – 1° Controllo impianto di mungitura meccanica bovino latte;*
- *Allegato – 2° Controllo impianto di mungitura meccanica bovino latte.*

Eventuali prescrizioni rilevate dal tecnico dovranno essere obbligatoriamente applicate dall'allevatore.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### 12.3. Indicazioni per l'adesione ai diversi interventi

È possibile l'adesione contemporanea ai due diversi interventi. In questo caso le diverse categorie di animali potranno essere richieste a premio esclusivamente in uno dei due interventi.

### 12.4. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione degli impegni specifici per i due diversi interventi definiti in funzione del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione come riportato nella successiva tabella.

Tabella: importo del sostegno tipo intervento 14.1.4

| Intervento                                                                               | Importo del premio<br>€/UBA/anno |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da latte su pavimento grigliato/fessurato | 74                               |
| Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da latte su pavimento continuo            | 89                               |

## 13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO – CONDIZIONALITÀ

I beneficiari che aderiscono alla Misura 14 annualità 2025, devono assumere e rispettare le regole di condizionalità di cui agli articoli 93 e 94 e a norma dell'Allegato II del Regolamento (UE) n. 1306/2013 (di seguito Condizionalità) secondo le modalità applicative stabilite nei provvedimenti nazionali e regionali.

Per quanto attiene la normativa nazionale in materia di condizionalità si applica il D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Per quanto attiene la normativa regionale in materia di condizionalità si applica il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 3434/DecA/del 1 ottobre 2020.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del D.M. n. 147385 del 9 marzo 2023 e s.m.i., i beneficiari degli interventi del PSP/CSR 2023-2027, che ricevono un sostegno sotto forma di pagamenti diretti a norma del titolo III, capo II del Regolamento (UE) 2021/2115 o di pagamenti annuali a titolo dell'articolo 70 del medesimo Regolamento (UE) 2021/2115, devono assumere e rispettare le regole di condizionalità di cui agli articoli 12 e 13 e a norma dell'Allegato III del Reg.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

(UE) 2021/2115 (di seguito Condizionalità rafforzata), secondo le modalità applicative stabilite a livello nazionale dal predetto D.M. n. 147385 del 9 marzo 2023 e s.m.i. e secondo le modalità applicative stabilite a livello regionale con la Deliberazione della Giunta regionale n. 5/28 del 23 febbraio 2024.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 5 del D.M. n. 289235 del 28 giugno 2024, in attuazione dell'art. 2 del regolamento (UE) 2024/1468 recante disposizioni per la semplificazione di determinate norme della PAC, sui beneficiari dei pagamenti della programmazione 2014-2022, finanziati con tali fondi, che ricevano contemporaneamente pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115, si eseguono i controlli sulle regole di condizionalità rafforzata (sia BCAA sia CGO) della programmazione 2023-2027 e si applicano le relative sanzioni previste dal Regolamento (UE) 2021/2116.

Pertanto, in attuazione al predetto articolo 5 del D.M. n. 289235 del 28 giugno 2024:

- sui beneficiari della Misura 14 che ricevano contemporaneamente pagamenti nell'ambito del PSP/CSR 2023-2027 della Regione Sardegna ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115, si eseguono esclusivamente i controlli sulle regole di condizionalità rafforzata (sia BCAA sia CGO) della programmazione 2023-2027 e si applicano le relative sanzioni previste dal Regolamento (UE) 2021/2116;
- sui beneficiari della Misura 14 che non ricevono contemporaneamente pagamenti a superficie/capo nell'ambito del PSP/CSR 2023-2027 della Regione Sardegna ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115, continuerà ad applicarsi il sistema di gestione, controllo e sanzione di cui agli articoli da 96 a 100 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

#### **14. ALTRI DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I TIPI DI INTERVENTO**

I beneficiari sono tenuti a costituire ed aggiornare la Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN), prima della presentazione della domanda di sostegno e pagamento, per le diverse specie animali allevate per la quale viene richiesto l'aiuto.

Si ricorda che i capi allevati e richiesti a premio in domanda devono essere detenuti nel Codice Aziendale dell'anagrafe zootecnica. I capi possono essere detenuti temporaneamente, per un determinato periodo nell'anno di impegno, anche in un codice pascolo. Tale codice, infatti, individua i terreni dove gli animali vengono trasferiti momentaneamente per sfruttare le essenze foraggere.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

E' applicata la degressività dei pagamenti nel caso in cui l'importo del sostegno superi i 50.000,00 euro, da applicarsi nel seguente modo:

- pagamento del 100% del premio fino a 50.000,00 euro;
- pagamento dell'80% per la quota spettante tra i 50.000,00 euro e i 75.000,00 euro;
- 60% per la quota oltre i 75.000,00 euro

Inoltre, le schede utilizzate per la registrazione delle attività svolte, in osservanza degli impegni assunti nell'ambito di ogni intervento, dovranno essere adeguatamente compilate con le informazioni richieste, conservate fino a due anni successivi al periodo di impegno e messe a disposizione dei soggetti incaricati dei controlli.

#### **15. COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI**

Ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (UE) 1306/2013, i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali possono essere in particolare riconosciute nei seguenti casi:

- a. il decesso del beneficiario;
- b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e. un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le modalità e i termini di presentazione delle comunicazioni di forza maggiore e circostanze eccezionali, di cui all'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (UE) 1306/2013, saranno disciplinate con successivi provvedimenti a livello nazionale, regionale o dall'OP ARGEA.

#### **16. CESSIONE TOTALE DI AZIENDA E SUBENTRO NEGLI IMPEGNI**

Durante il periodo di esecuzione dell'impegno, è consentita la cessione totale dell'azienda o di tutto il bestiame sotto impegno. Il beneficiario cede totalmente la sua azienda o tutto il bestiame sotto impegno a un altro soggetto che subentra nell'impegno per il restante periodo.

Il subentrante rileva e continua con gli stessi impegni e deve possedere gli stessi criteri di ammissibilità previsti dal bando alla data del subentro. Qualora il cessionario non subentri



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

nell'impegno si procede alla revoca totale del sostegno e al recupero delle somme eventualmente erogate al cedente.

I beneficiari sono tenuti ad accettare eventuali successive disposizioni impartite a livello nazionale, regionale e dall'OP ARGEA riguardanti la cessione totale dell'azienda o di tutto il bestiame sotto impegno (modalità e termini di comunicazione cessione totale dell'azienda o di tutto il bestiame sotto impegno, responsabilità del cedente e del cessionario in caso di subentro negli impegni, conseguenze in caso di mancato subentro negli impegni ecc.).

#### **17. COMPATIBILITA' CON ALTRE MISURE DEL PSR 2014-2020**

La Misura 14 è compatibile con tutte le altre misure del PSR.

#### **18. COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI DEL PSP 2023-2027**

La Misura 14 è compatibile e cumulabile con tutti gli Interventi del CSR Sardegna 2023-2027 attivati, nell'annualità 2025, dalla regione.

Per i beneficiari che aderiscono, con gli stessi capi, alla Misura 14 e all'Eco-schema 1 non si applica nessuna riduzione in quanto non sussiste il rischio di doppio finanziamento, come riportato nell'Allegato 1 alla Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 prot. uscita n. 10495 del 22 aprile 2024, recante *"Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna – Programma di sviluppo rurale 2014-2022 – Analisi delle cumulabilità tra interventi SRA del CSR Sardegna 2023-2027, Misure a superficie/capo del PSR Sardegna 2014-2022 ed Eco-schemi"*.

#### **19. RIDUZIONI E ESCLUSIONI**

In materia di riduzioni ed esclusioni si applica la pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per quanto attiene la normativa comunitaria si applicano in particolare i Reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i. e 809/2014 e s.m.i.

Per quanto attiene la normativa nazionale in materia di riduzioni ed esclusioni si applica il D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

(UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

Le disposizioni regionali riguardanti le riduzioni e le esclusioni per inadempienze degli impegni/criteri/obblighi per l'annualità 2025, di attuazione dell'articolo 24 (Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale) del predetto D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 saranno emanate con successivo Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale.

I beneficiari sono tenuti ad accettare e ad applicare quanto sarà indicato in tale Decreto e ad eventuali modifiche e integrazioni della normativa sopra richiamata.

Per quanto non specificato nel presente paragrafo in materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni si applica la pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

## 20. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione regionale, mediante atti della Giunta, dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale e dell'Autorità di gestione direttamente o per il tramite del Direttore del servizio della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, competente per materia, si riserva la facoltà di modificare e integrare il presente atto e di impartire ulteriori disposizioni per l'attuazione della Misura, con riguardo:

- alla presentazione e gestione delle domande e dei relativi procedimenti amministrativi;
- al sistema delle riduzioni ed esclusioni da applicare in caso di inadempienze del beneficiario;
- al trattamento dei dati personali;
- a ulteriori disposizioni utili per l'attuazione della Misura.

I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti anche in caso di modifiche della Misura 14 tali da determinare variazioni delle condizioni di ammissibilità e/o dell'importo del sostegno.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore ARGEA.

## 21. RICORSI

Avverso gli atti del procedimento (comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli), è ammesso: in via amministrativa:



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

1. ricorso all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o piena conoscenza del provvedimento;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla comunicazione o piena conoscenza dell'atto, avente carattere definitivo;
3. ricorso in via giurisdizionale all'autorità competente:
  - Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Sardegna entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o piena conoscenza del provvedimento;

Se viene proposto ricorso gerarchico, il relativo esame deve concludersi entro 90 giorni dalla sua presentazione. Trascorso tale termine senza che intervenga decisione da parte dell'autorità adita, il ricorso si intende respinto per silenzio-rigetto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni decorrenti dalla formazione del silenzio-rigetto; qualora, invece, intervenga la decisione sul ricorso gerarchico, i termini rispettivamente di 60 e 120 giorni decorrono dalla comunicazione o piena conoscenza del provvedimento decisorio.

Per quanto non specificato nel presente paragrafo si fa riferimento alle vigenti disposizioni nazionali.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## 22. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### 22.1. Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014 e s.m.i.;



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento e s.m.i.;
- Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e s.m.i.;
- Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.;
- Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 5893 final del 19.8.2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS).
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.
- Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 "che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

benessere degli animali, le modifiche ai piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni”.

## **22.2. Normativa Nazionale**

- Legge n. 241/90 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 5465 del 07/06/2018, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2588 del 10.03.2020 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.
- Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli.
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023 recante “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale” e s.m.i.
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 289235 del 28 giugno 2024 recante “Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024” che modifica ulteriormente il D.M. n. 147385 del 9 marzo 2023 e s.m.i.

## **22.3. Normativa Regionale**

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/9 del 27.5.2014, concernente “Atto di indirizzo strategico per la programmazione unitaria 2014-2020”.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/9 del 17.07.2014, concernente “Presenza d'atto delle proposte dei PO FESR, FSE e FEASR per il periodo 2014-2020 finanziati dai fondi SIE ricompresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e mandato a negoziare”.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/11 del 14.07.2015 concernente “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presenza d'atto proposta testo definitivo”.
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014-2022, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015, come modificato in ultimo con la Decisione della Commissione C(2024)3810 del 31.05.2024 (PSR 2014-2022 - ver 10.1).
- Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, “Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/7 del 20 aprile 2016. Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Indirizzi attuativi;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12 luglio 2016 recante “PSR 2014/2020 – Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR.”;
- Decreto n. 3434/DecA/41 del 01.10.2020, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013. Decreto Assessoriale n.1474/DECA/30 del 31 maggio 2018. Aggiornamento direttive regionali in attuazione del Decreto Ministeriale n. 2588 del 10/03/2020.
- Legge Regionale n. 28 del 2 Agosto 2018, recante “Disposizioni per la valorizzazione della suinicoltura sarda”
- Determinazione dell'Unità di progetto della Regione Sardegna per la eradicazione della peste suina africana n.3/344 del 27.06.2023.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/34 del 30.05.2017 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Direttive regionali di attuazione, applicabili dal 1° gennaio 2017”.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Deliberazione della Giunta regionale n. 5/28 del 23 febbraio 2024 recante “Decreto MASAF n. 0147385 del 9 marzo 2023 (G.U. - S.G. n. 112 del 15.5.2023). Disciplina regionale del regime di “Condizionalità rafforzata” 2023 - 2027 e dei requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 applicabile dal 1 gennaio 2023.”
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 prot. uscita n. 10495 del 22 aprile 2024, recante *“Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna – Programma di sviluppo rurale 2014-2022 – Analisi delle cumulabilità tra interventi SRA del CSR Sardegna 2023-2027, Misure a superficie/capo del PSR Sardegna 2014-2022 ed Eco-schemi”*.
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 49/5151 del 24.12.2024, recante “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - Disposizioni per l'attuazione della Misura 14 “Benessere degli animali” - Annualità 2025”.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## **23. ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLE PRESENTI DISPOSIZIONI**

### **Allegati comuni a tutti i Tipi di Intervento**

Allegato – Modello di dichiarazione di assenso del proprietario degli animali

Allegato – Igiene e pulizia

Allegato – Piano di autocontrollo aziendale per roditori

Allegato – Autocontrollo aziendale per roditori

### **Allegati Tipo di intervento 14.1.1 – settore ovino e caprino da latte**

Allegato – 1° Controllo impianto di mungitura meccanica

Allegato – 2° Controllo impianto di mungitura meccanica

Allegato – Controllo CMT

Allegato – Controllo affezioni podali

Allegato – Affezioni podali capi positivi

Allegato – Gestione lettiera ovicaprini

Allegato - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore ovino e caprino

### **Allegati Tipo di intervento 14.1.2 – settore suino**

Allegato – Gestione lettiera suini

Allegato - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore suino

### **Allegati Tipo di intervento 14.1.3 – settore bovino da carne**

Allegato – Gestione lettiera bovini da carne

Allegato – Controllo parassitologico

Allegato - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore bovino da carne

### **Allegati Tipo di intervento 14.1.4 – settore bovino da latte**

Allegato – 1° Controllo impianto di mungitura meccanica

Allegato – 2° Controllo impianto di mungitura meccanica



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato – Gestione lettiera bovino da latte.

Allegato - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore bovino da latte



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI